

La vibrazione quale principio creativo

Il Principio di Unanimità è unità, accordo, armonia, suono universale; l'atto creativo è atto di unione, è consonanza fra pezzi "dissociati" dissonanza per scomporre uno stato di sostanza in un altro.

Le Vibrazioni dell'Energia Universale si propagano in diverse bande di frequenza le quali ingenerano il visibile e l'invisibile, le due polarità.

Il Logos Solare dal Fiat Lux proferì il Suono, un Triplice Suono e mosse un'onda sull'oceano dello spazio. Il Suono cresce di volume col passare del tempo, quando raggiunge la pienezza forma una nota dell'accordo cosmico maggiore.

La Parola Sacra o Suono emesso dal Creatore, esiste in varie forme sebbene sia un'unica Parola, ha parecchie sillabe (con le sillabe si creano i sette suoni) esse formano certe parole di potere che producono differenti effetti.

Esiste una stretta correlazione fra vibrazioni sonore e del colore, così come esiste corrispondenza analogica fra orecchio e occhio. L'occhio fornisce all'orecchio ciò che, dal canto suo, la percezione uditiva elabora per l'occhio. È come se i nostri due organi di senso fondamentali si scambiassero di continuo informazioni. L'occhio vede in prospettiva ciò che è equidistante; l'orecchio ode equidistante ciò che è in prospettiva; ciò che difetta all'occhio lo possiede l'orecchio, questo è il principio di Relazione.

L'onda cromatica si svolge nella dimensione spaziale, l'onda sonora si propaga nel sistema temporale. Tempo e Spazio in un'unica grandezza esadimensionale.

Ma la coscienza uditiva non attribuirebbe al suono un'altezza se non fosse coscienza di spazio, la coscienza visiva se non fosse coscienza del tempo.

Per concludere proviamo ad immaginare la Musica del Monocordo Cosmico: la "Corda" crea parti vibranti tra il cuore psichico, il loto di dodici petali, il contenitore dei sensi superiori, con il cuore del centro del Logos planetario, la Gerarchia, ed il centro del Logos Solare, la Mente Universale.

La corda vibra in tre ottave, generando bande diverse di frequenza, ed una rete relazionale fra i suoni accordati in rapporto di quinta intervallari alla nota "do" che corrisponde ai vari centri. L'incremento proporzionale fra una scala e l'altra, è di tipo logaritmico spiraloide.

L'ottava è il fondamento dell'evoluzione ciclica, in base al quale calcolare i piani superiori ed inferiori dell'essere e del suono. L'ottava, analogamente al centro del cuore, rappresenta il punto di arrivo di una fase e l'avvio di una nuova.

La ripartizione fondamentale applicata alla circolarità dell'ottava è l'intervallo di quinta.

Il cinque come misura dell'uomo è il simbolo della creazione del manas, il piano mentale dell'uomo attivato dall'Angelo Solare, agente dell'energia della Mente Universale, il costruttore del loto egoico.

Il Pensatore liberato dai tre mondi dell'irreale funziona nella Realtà del piano buddhico, l'Uomo realizzato; egli è un canale per la forza, sa come attrarla entro di sé, è in grado di usare le proprie forze vitali nel lavoro di creazione delle forme pensiero.

Le proporzioni armoniche sono rapporti e realtà spirituali; dietro ad ogni creatore esiste un principio cui egli è al servizio.

Tutto è collegato in una rete di Relazioni e dipendente l'uno dall'altro.

Dal centro dell'Universo si realizza l'armonia di tutta la vita del Cosmo.

Le armoniche di un suono si espandono sfericamente in ogni direzione: l'Universo radiale.

Non è affatto difficile immaginare che un "Suono Unico" in realtà nasconde un numero infinito di frequenze multiple e sottomultiple.

Sono le vibrazioni multiple ad ingenerare, in diverse bande di frequenza, il visibile ed il non osservabile.

La materia esteriormente diversa in ciò che appare ai nostri sensi, è invece simile in ogni suo rapporto interno.

L'universo quindi va considerato come una compresenza di relazioni, legati da infiniti fili echeggianti.

La Rete della vita collega, con infiniti fili, l'intero creato in una grandiosa e poderosa sinfonia cosmica.

Albert Einstein scrive: "Credo in un Dio che si rivela nell'ordinata Armonia dell'Universo".

E Schrodinger fisico del secolo scorso afferma: "Siamo la Risonanza Harmonikale di un principio vibratorio originale".

Le armoniche di un suono sono multipli analogici di quella frequenza di base.

Dal più piccolo al più grande, tutti gli elementi sono in risonanza simpatica, come viene detto in musica.

Armonia vuol dire riunione dei contrari; l'armonia è la bellezza delle giuste proporzioni e del retto rapporto fra le parti.

Pertanto la Scienza Harmonikale è la scienza dei paragoni e delle corrispondenze, delle analogie universali presenti dal micro al macrocosmo; insegna la scienza dei rapporti, della relazione basata sulle giuste vibrazioni.

La Forza Creatrice, al lavoro nel suo incessante compito di trasformazione, produce colore, suono e numeri in forma di rapporti delle vibrazioni.

I numeri armonicali altro non sono che relazioni numeriche, proporzioni che possono essere rappresentate in modo visivo.

Chiariamo il concetto di suono-numero:

-ogni suono risuona sulla base di una lunghezza d'onda fissa, la lunghezza della corda, o grandezza della canna, ovvero l'elemento spaziale;

- l'oscillazione della corda o frequenza, ovvero l'elemento temporale.

La lunghezza delle corde e la frequenza delle vibrazioni sono in relazione reciproca, insieme producono il suono.

Su questo principio funziona il Monocordo di Pitagora, strumento teorico-musicale, dotato di cassa di risonanza e di una scala graduata, sulla quale sono annotate, in cifre, i rapporti di suddivisione della corda. Il ponticello che corre sotto la corda crea diversi nodi o parti vibranti di corda, dalle quali si sprigionano differenti note.

Pertanto il Monocordo si riferisce alla scienza dei numeri, collegata alle frequenze echeggianti.